

Piemontesi nel Mondo

n. 1 - 20 gennaio 2023

I dati del "Rapporto 2022" della Fondazione Migrantes. L'Argentina rimane il primo Paese di emigrazione

Sono 336.119 i piemontesi all'estero

La comunità degli italiani iscritti all'Aire ha superato gli immigrati residenti in Italia

PIEMONTE								
Popolazione residente	4.252.279		(dato al 01/01/2022)					
Iscritti all'AIRE	336.119		(dato al 01/01/2022)					
Incidenza %	7,9							
Provincia	Totale	% donne su totale	classi età %					% iscritti per nascita
			00 - 17	18 - 34	35 - 49	50 - 64	65 oltre	
Alessandria	42.455	50,0	15,0	22,3	24,7	16,8	21,1	42,4
Asti	16.891	49,2	16,3	22,1	23,8	17,6	20,2	41,5
Biella	15.621	49,0	17,3	22,8	23,0	17,9	19,0	34,0
Cuneo	64.532	50,1	16,4	23,0	24,6	16,5	19,6	48,9
Novara	22.124	47,9	18,7	22,5	23,1	18,9	16,8	34,7
Torino	142.715	47,9	17,9	22,9	24,2	18,0	16,9	39,7
Verbano-Cusio-Ossola	19.107	48,3	14,4	21,8	21,5	20,6	21,7	34,8
Vercelli	12.674	49,0	17,1	23,1	23,7	17,7	18,4	44,0
Piemonte	336.119	48,7	17,0	22,7	24,0	17,7	18,6	41,2

Il 7,9 % dei piemontesi vive all'estero. La Francia è la seconda destinazione degli emigrati dal Piemonte, dopo la terra argentina. Carrega Ligure (AI) rimane il paese piemontese con il maggior numero di emigrati rispetto alla popolazione (363,6%)

La comunità degli italiani ufficialmente iscritti all'Aire, Anagrafe degli Italiani all'Estero, ammonta a 5,8 milioni ed ha superato il numero degli stranieri regolarmente residenti sul territorio nazionale, pari a 5,2 milioni. L'attuale comunità italiana all'estero è costituita da oltre 841 mila minori (il 14,5% dei connazionali complessivamente iscritti all'Aire). Al primo gennaio 2022, i cittadini iscritti italiani all'Aire erano il 9,8% degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia. Significa che, mentre l'Italia ha perso in un anno lo 0,5% di popolazione residente (-1,1% dal 2020), all'estero è cresciuta, da gennaio a dicembre 2022, del 2,7% (il 5,8% dal 2020). In valore assoluto si tratta di quasi 154 mila nuove iscrizioni all'estero, contro gli oltre 274 mila residenti "persi" in Italia. Sono alcuni dei dati da cui parte il "Rapporto Italiani nel Mondo 2022" della Fondazione Migrantes, presentato in novembre al Carpegna Palace (ex Domus Mariae) di via Aurelia a Roma, che focalizza la sua attenzione su un'Italia sempre più transnazionale ed interculturale, sottolineando che "l'Italia fuori dall'Italia" si sta accrescendo. Non ci sono eccezioni: tutte le regioni italiane perdono residenti, ma aumentano nel contempo la loro presenza fuori dai nostri confini. I cittadini italiani iscritti all'Aire per acquisizione della cittadinanza, dal 2006 al 2022, sono aumentati del 134,8% (in valore assoluto, si tratta di circa 190 mila italiani, rispetto

Graduatoria primi 25 paesi di emigrazione			Graduatoria primi 25 comuni per iscritti				Graduatoria primi 25 comuni per incidenza			
Paese	v.a.	%	Comune	AIRE	Pop. res.	inc. %	Comune	AIRE	Pop. res.	inc. %
Argentina	34.908	10,4	Torino	59.861	848.885	7,1	Carrega Ligure	320	88	363,6
Francia	20.025	6,0	Alessandria	7.762	90.987	8,5	Briga Alta	110	39	282,1
Regno Unito	10.340	3,1	Novara	5.193	101.727	5,1	Mongiardino Ligure	285	154	185,1
Spagna	9.996	3,0	Asti	4.035	73.539	5,5	Castelnuovo di Ceva	188	102	184,3
Germania	8.607	2,6	Cuneo	3.724	55.813	6,7	Bobbio Pellice	966	539	179,2
Svizzera	8.401	2,5	Pinerolo	3.589	35.371	10,1	Perlo	191	108	176,9
Stati Uniti d'America	6.805	2,0	Biella	3.434	42.761	8,0	Roccaforte Ligure	196	123	159,3
Brasile	5.776	1,7	Verbania	2.964	29.952	9,9	Rorà	359	226	158,8
Uruguay	5.268	1,6	Moncalieri	2.456	56.095	4,4	Ronco Canavese	446	288	154,9
Belgio	4.004	1,2	Barge	2.436	7.435	32,8	Valprato Soana	132	89	148,3
Australia	2.488	0,7	Fossano	2.436	24.265	10,0	Pramollo	327	221	148,0
Cile	2.180	0,6	Mondovì	2.274	22.003	10,3	Bergolo	69	55	125,5
Paesi Bassi	1.823	0,5	Domodossola	2.258	17.722	12,7	Roaschia	105	94	111,7
Sud Africa	1.705	0,5	Vercelli	2.245	45.141	5,0	Levice	215	204	105,4
Canada	1.514	0,5	Casale Monferrato	2.225	32.520	6,8	Villar Pellice	1.082	1.038	104,2
Messico	1.035	0,3	Bra	1.939	29.680	6,5	Olmo Gentile	67	69	97,1
Lussemburgo	922	0,3	Novi Ligure	1.842	27.442	6,7	Guirò	185	191	96,9
Venezuela	853	0,3	Rivoli	1.767	47.386	3,7	Valle Cannobina	429	464	92,5
Svezia	686	0,2	Alba	1.739	31.219	5,6	Montezemolo	201	224	89,7
Monaco	682	0,2	Ivrea	1.714	22.623	7,6	Roccaverano	321	368	87,2
Perù	667	0,2	Saluzzo	1.590	17.496	9,1	Gottasecca	106	130	81,5
Portogallo	660	0,2	Savigliano	1.566	21.505	7,3	Isasca	58	72	80,6
Austria	656	0,2	Borgomanero	1.511	21.276	7,1	Paroldo	151	195	77,4
Irlanda	606	0,2	Chieri	1.509	35.853	4,2	Priero	401	519	77,3
Paraguay	595	0,2	Collegno	1.496	48.451	3,1	Castelletto Uzzone	215	309	69,6
Altri Paesi	204.947	61,0	Altri comuni	212.554	2.465.132	8,6	Altri comuni	328.994	4.246.370	7,7
Totale	336.119	100,0	Totale	336.119	4.252.279	7,9	Totale	336.119	4.252.279	7,9



ai quasi 81 mila del 2006). Il 48,2% dei 5,8 milioni di cittadini italiani residenti all'estero è donna (2,8 milioni circa in valore assoluto). Sono soprattutto celibi o nubili (57,9%) o coniugati/e (35,6%): i/e divorziati/e (2,7%) hanno superato i/e vedovi/e (2,2%). Le unioni civili sono circa 3 mila. Il "Rapporto" sottolinea inoltre che gli italiani nati all'estero sono aumentati, dal 2006, del 167% (in valore assoluto: 2,3 milioni nel 2022, ma erano 869 mila 16 anni prima). Gli italiani sono presenti in tutti i Paesi del mondo. Le comunità più numerose sono quella argentina (903.081), la tedesca (813.650), la svizzera (648.320),

la brasiliana (527.901) e la francese (457.138).

In Piemonte, (come si può evincere dalle tabelle) l'Argentina, con 34.908 persone, anche nel 2022 è il Paese di maggiore emigrazione (il 10,4% del totale di 336.119 emigrati), seguito dalla Francia, con il 6% (20.025 persone) e dal Regno Unito, con il 3,1% (10.340). Poco sotto il "podio" la Spagna con il 3% (9.996), la Germania, con il 2,6% (8.607), la Svizzera con il 2,5% (8.401 persone, da notare che nel 2021 furono oltre tre volte: 27.615) e gli Usa, con il 2% (6.805). Per quanto riguarda infine l'incidenza sulla popolazione, anche nel 2022 rimangono in testa Carrega Ligure (AI), con il 363,6 % (ovvero 320 iscritti all'Aire, rispetto agli 88 residenti) e Briga Alta (Cn), con il 282,1% (110 iscritti all'Aire, rispetto ai 39 residenti), mentre Mongiardino Ligure (AI), con il 185,1% (285 iscritti all'Aire per 154 residenti) scende dal "podio" Castelnuovo di Ceva (Cn), che con il 184,3% (188 iscritti all'Aire per 102 residenti) passa dal terzo posto del 2021 al quarto del 2022 in questa particolare "classifica".

Renato Dutto

Fu inaugurato nel 1974 a San Pietro Val Lemina

Nel 2024 il monumento festeggia il mezzo secolo

Michele Colombino annuncia delle celebrazioni



Il monumento "Ai Piemontesi nel Mondo", realizzato dallo scultore Gioachino Chiesa a San Pietro Val Lemina

In occasione dei tradizionali auguri di buon anno, il presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, ha annunciato che «a giugno e luglio 2024 celebreremo il 50° anniversario dell'inaugurazione del Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" di San Pietro Val Lemina (Torino),



con la vice presidente Luciana Genero. Sotto, la locandina celebrativa dei 40 anni, nel 2014

Piemonte nel suo genere, la cui denominazione in modo esteso significa: "Agli emigrati piemontesi di ogni tempo e in ogni Nazione". Dopo aver premesso di aver voluto «anticipare un po' i tempi», il presidente ha spiegato: «Stiamo vivendo anni che segneranno la Storia, con situazioni dolorose che ci fanno riflettere e chiedere dove sono finiti i valori fondamentali per tutta l'umanità, in qualunque parte del mondo. Valori che i nostri emigrati hanno saputo interpretare come bagaglio di vita e di identità: doveri, onestà, collaborazione, amore per il lavoro, attaccamento alla famiglia, civile convivenza e rispetto per tutti. Per questi valori i nostri emigrati sono stati e rimangono un ponte prezioso con culture diverse e tra le Nazioni che li hanno accolti ed in cui hanno sviluppato la loro vita, diventandone spesso dei protagonisti, e la terra di origine, il Piemonte, che non li deve dimenticare».

Ha proseguito Colombino: «Se per tanti emigrati l'oceano, le montagne, le distanze, la lingua possono dividere, per tantissimi invece le radici, il richiamo della terra familiare, del sangue, del dialetto uniscono e spingono prepotentemente a riconoscersi fratelli; e fra i tanti simboli anche i monumenti diventano punti di riferimento. Per questo daremo particolare solennità nel 2024 alle celebrazioni del 50° dell'inaugurazione del nostro monumento di San Pietro Val Lemina, come testimonianza di riconoscenza e impegno, sia per non dimenticare il passato che per agire nel presente e per il futuro».

Gli auguri di buon anno del presidente Colombino si sono conclusi chiedendo «con forza ai grandi della Terra, ed a chi ha la responsabilità di popoli e Nazioni, di compiere qualunque sforzo per la pace e la giustizia: i beni fondamentali per l'umanità».

Nel luglio 2014, in occasione del quarantennale del monumento, che fu realizzato dallo scultore Gioachino Chiesa, San Pietro Val Lemina ospitò piemontesi emigrati provenienti da Argentina, Austria, Canada, Cina, Francia, Polonia, Stati Uniti, Svizzera e Sudafrica, in rappresentanza di 150 associazioni di piemontesi sparse in tutto il mondo. Fu una grande festa, con mostre e concerti bandistici, che nel 2024 l'Associazione guidata dal presidente Colombino intende ripetere.

(ren. dut.)